

Codice DB2104

D.D. 15 luglio 2014, n. 191

Procedura di appalto pre-contrattuale ex art. 19, comma 1 lett. f) del D.Lgs. 163/06 per lo svolgimento di attività prototipali finalizzate alla realizzazione di una diffusa rete "intelligente" di infrastrutture di ricarica interoperabili. Approvazione schema lettera di invito.

Preso atto che con le determinazioni dirigenziali n. 255/DB2104 e 256/DB2104 del 25 novembre 2013 è stato indetto un appalto di servizi di Ricerca e Sviluppo di cui all'articolo 19, comma 1, lettera f) del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. finalizzato alla realizzazione prototipale su piccola scala di una rete "intelligente" di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici, integrate nella rete elettrica, interoperabili con i sistemi di infomobilità esistenti nonché con le piattaforme di bordo dei veicoli, mediante il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema (alimentazione, produzione, consumo), attraverso l'utilizzo del Pre Commercial Procurement (di seguito PCP);

considerato che, con determinazione n. 874 del 20 dicembre 2013, della Direzione Risorse Umane e Patrimonio – Settore Attività Negoziabile e Contrattuale, sono stati approvati gli atti di gara, costituiti dal bando integrale, estratto, documento complementare "Disciplinare di gara", disciplinanti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario del servizio;

dato atto che la suddetta procedura è articolata in tre Fasi, ciascuna delle quali con aggiudicazione plurima (Procedura Graduale di Valutazione);

dato atto che con determinazione dirigenziale n. 172/2014 (pubblicata sul B.U.R. n. 27 del 3 luglio 2014) si è conclusa la FASE I con l'individuazione dei soggetti ammessi alla FASE II;

considerata pertanto la necessità di attivare la FASE II attraverso l'invio di una lettera di invito rivolta ai soggetti ammessi così come previsto dall'art. 5 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

visto il d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 165";

vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";

vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione Trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

determina

per le ragioni e nel rispetto della normativa esposta in premessa,
di approvare lo schema di lettera di invito per la partecipazione alla FASE II procedura di gara Pre Commercial Procurement che si allega (Allegato A) alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
di dare atto che gli invitati dovranno presentare la documentazione richiesta entro 180 giorni dalla data di invio della lettera di invito.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto" e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Direttore Regionale
Roberto Moriondo

Allegato



*Direzione Innovazione, Ricerca, Università
e Sviluppo Energetico Sostenibile*

Settore Sviluppo Energetico Sostenibile DB21.04

Data _____

Protocollo _____/DB 21.04

Classificazione _____

Allegato A

Invio via PEC

Spett.le
(anche in qualità di designata
mandataria del costituendo A.T.I.)

Oggetto: FASE II - Lettera d'invito per l'individuazione dei fornitori del servizio di Ricerca e Sviluppo, di cui all'art. 19, comma 1, lett. f) del d.lgs. 163/2006 s.m.i., finalizzato alla realizzazione prototipale su piccola scala di una rete "Intelligente" di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici.

CIG 554497956C – CUP J18C12000180007

Con la presente Lettera si invita codesta rispettabile impresa/raggruppamento, selezionata/o a conclusione della Fase I, a presentare un'offerta per lo sviluppo della soluzione progettuale proposta.

Tale offerta verrà valutata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.), nei termini e secondo le modalità previste dalla presente Lettera di invito.

Per la realizzazione della Fase II sono previsti 180 giorni consecutivi dalla data di invio della presente lettera di invito.

1. CONTENUTO DEL PLICO PER L'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire in plico chiuso, contenente la Documentazione Amministrativa (BUSTA A), l'Offerta Tecnica (BUSTA B) e l'Offerta Economica (BUSTA C), a mezzo raccomandata o mediante consegna diretta al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici, Via Viotti 8, 10121 Torino.

L'offerta deve pervenire al suddetto indirizzo entro il termine perentorio delle ore xxxx del giorno xxxxxxxxxxxx.

L'apertura del plico contenente le buste avverrà presso la Regione Piemonte, Via Viotti 8, 10121 Torino, alle ore xxxx del giorno xxxxxxxxxxxx.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale. Le offerte presentate oltre tale termine non verranno prese in considerazione.

Sul plico dovrà essere apposto il nominativo del mittente e la seguente dicitura:

“Offerta FASE II per la gara del giorno xxxxxxxx ore xxxx per la realizzazione di attività prototipali finalizzate a dimostrare su piccola scala come le reti intelligenti (Smart Grids) possano abilitare l’attivazione e la diffusione della mobilità elettrica attraverso la realizzazione di una diffusa rete “Intelligente” di infrastrutture di ricarica interoperabili - CIG N. 554497956C”.

Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile la dicitura “NON APRIRE”.

Nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento.

Il plico deve contenere:

BUSTA A: sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, con l’indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura “Documentazione Amministrativa”.

BUSTA B: sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, con l’indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente l’offerta tecnica e recante la dicitura “Offerta Tecnica”;

BUSTA C: sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, con l’indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente l’offerta economica e recante la dicitura “Offerta Economica”.

Qualora le buste di cui alle lettere A), B) e C) fossero soltanto sigillate con ceralacca o nastro adesivo ma non controfirmate o viceversa, si provvederà all’esclusione dell’offerta.

La **BUSTA A** deve contenere una dichiarazione su carta intestata concernente il permanere del possesso dei requisiti dichiarati in Fase I, oppure la documentazione concernente eventuali variazioni riguardanti le dichiarazioni prestate. In tal caso si richiede la produzione delle dichiarazioni oggetto di modifica, secondo quanto previsto al punto 8 del “Disciplinare di Gara”.

Si ricorda che gli operatori economici raggruppati ammessi alla Fase II non possono modificare la loro composizione fino alla fine della procedura (conclusione Fase III); le competenze di tali operatori possono eventualmente essere integrate mediante l’utilizzo dello strumento del subappalto, che:

- se già previsto in sede di offerta per accedere alla Fase II, non necessita di ulteriori dichiarazioni;
- se non previsto in sede di offerta per accedere alla Fase II, può essere indicato nel contesto dell’offerta presentata in risposta alla presente lettera di invito, mediante specifica dichiarazione da inserire nella Busta A.

Si ricorda, inoltre, che il subappalto è ammesso in applicazione dell’art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.: i concorrenti devono indicare, pena la non ammissibilità dello stesso, le parti del servizio che intendono subappaltare; non è necessaria in sede di offerta l’indicazione del nominativo del/dei possibile/i subappaltatore/i.

La **BUSTA B** deve contenere i documenti inerenti alla progettazione tecnica della soluzione innovativa proposta e selezionata nella Fase I, da documentarsi mediante due separati elaborati:

1. un progetto tecnico;
2. un "Business Plan"

articolati secondo i requisiti e gli elementi (minimi) di seguito elencati:

A. Caratteristiche del servizio proposto

Tema	Specifiche
A.1 Descrizione di dettaglio della soluzione proposta	Elencazione e descrizione delle caratteristiche tecniche ed applicative della soluzione in modo che risulti evidente la correlazione e la rispondenza ai requisiti funzionali e prestazionali espressi nel 'Capitolato speciale descrittivo e prestazionale' e alle eventuali specifiche proposte in chiave migliorativa dal concorrente, eventualmente mediante l'elaborazione di <i>use-case</i> ; elencazione e descrizione dettagliata dei requisiti derivanti dalle leggi vigenti per la certificazione CE.
A.2 Elaborazione delle componenti tecniche del servizio	Sviluppo e descrizione della soluzione e delle sue componenti tecniche, evidenziandone gli aspetti di particolare innovazione rispetto allo stato dell'arte e fornendo indicazione degli eventuali componenti tutelati da brevetto e per i quali sono stati assolti eventuali diritti di proprietà industriale e/o intellettuale altrui.
A.3 Definizione di dettaglio delle modalità di realizzazione del servizio	Elencazione e descrizione delle specifiche tecniche di realizzazione del prototipo e di produzione industriale della soluzione, argomentandone l'effettiva realizzabilità tecnico-pratica, fornendo separata e chiara evidenza degli specifici accorgimenti e delle misure adottate per assicurare la sostenibilità ambientale e la riduzione dei costi della soluzione lungo tutto il ciclo di vita.

B. Caratteristiche della Sperimentazione

Tema	Specifiche
<i>B.1 Descrizione delle modalità proposte per la sperimentazione</i>	Definizione di proposte, non vincolanti per l'Amministrazione, per la conduzione delle verifiche del dispositivo nel contesto operativo individuato per la sperimentazione.

C. Organizzazione

Tema	Specifiche
<i>C.1 Descrizione delle modalità proposte per la sperimentazione</i>	Descrizione dell'organizzazione e delle competenze tecnico-scientifiche del team di ricerca effettivamente impegnato nel progetto. E' cura del concorrente l'individuazione di almeno due siti per la sperimentazione che devono avere le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> o essere localizzati all'interno del territorio del Comune di Torino; o essere in un'area di parcheggio esistente o in realizzazione, senza vincoli architettonici e urbanistici che possano limitarne la realizzabilità; o consentire la connessione ad un impianto alimentato a fonti energetiche rinnovabili (FER);

	<ul style="list-style-type: none"> ○ essere preferibilmente ubicati in vicinanza di strutture pubbliche <p>Il concorrente deve indicare le motivazioni a supporto della proposta e deve indicare l'ordine di priorità tra i diversi luoghi proposti.</p>
<i>C.2 Piano di realizzazione del Servizio</i>	Aggiornamento del Gantt presentato in Fase I relativo alle attività di sviluppo prototipale e di sperimentazione di Fase III e dei relativi punti di controllo.

D. Business Plan

Tema	Specifiche
<i>D.1 Definizione del Business Plan</i>	Elaborazione e compilazione delle informazioni inerenti al mercato di riferimento, alle strategie di posizionamento e a proiezioni economico-finanziarie.

Il progetto tecnico e il “Business Plan” dovranno essere sottoscritti con firma leggibile dal legale rappresentante dell’impresa, o in caso di costituendo raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

In caso di raggruppamento già costituito, i due documenti sopra indicati potranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto Capogruppo.

Le offerte tecniche saranno oggetto di valutazione, in seduta riservata, da parte di una apposita Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, prima di esaminare e conseguentemente valutare le offerte tecniche, procederà, in pubblica seduta, all’apertura dei plichi contenenti le medesime, limitandosi ad esaminare il contenuto delle stesse al fine di garantire la massima trasparenza sulle operazioni di gara.

La data di apertura delle offerte tecniche verrà comunicata via PEC ai soggetti interessati.

La **BUSTA C** deve contenere l’Offerta economica, redatta in bollo da € 16,00, indicando il prezzo globale offerto in lettere e in cifre per l’esecuzione del servizio oggetto del presente appalto.

Dovrà essere redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell’impresa, o in caso di costituendo raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate.

In caso di raggruppamento già costituito, l’offerta potrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto Capogruppo.

Si precisa che in caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre sarà ritenuta valida l’indicazione più vantaggiosa per l’Amministrazione.

La data di apertura delle offerte economiche e la lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche verrà comunicata via PEC ai soggetti interessati.

2. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

Le offerte tecniche potranno ottenere un punteggio massimo di 80 punti su 100.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

CRITERI	SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA MAX 80 punti		
A. CARATTERISTICHE DELLA SOLUZIONE INNOVATIVA PROPOSTA	A.1 Descrizione di dettaglio della soluzione innovativa proposta	10
	A.2 Elaborazione delle componenti tecniche della soluzione innovativa proposta	5
	A.3 Definizione di dettaglio delle modalità di realizzazione della soluzione innovativa	5
	TOTALE CRITERIO A	20
B. CARATTERISTICHE DELLA SPERIMENTAZIONE	B.1 Descrizione delle modalità proposte per la sperimentazione	20
	TOTALE CRITERIO B	20
C. ORGANIZZAZIONE	C.1 Descrizione dell'organizzazione delle attività di ricerca	10
	C.2 Piano di realizzazione del progetto	10
	TOTALE CRITERIO C	20
D. BUSINESS PLAN	D.1 Definizione del Business Plan	20
	TOTALE CRITERIO D	20
TOTALE OFFERTA TECNICA		80/100

L'attribuzione dei punteggi a ciascun criterio e sub-criterio dell'Offerta Tecnica avviene assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento dell'offerta tecnica. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile. Il coefficiente è pari ad 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta. La somma dei prodotti dei singoli coefficienti assegnati con il punteggio massimo corrispondente, determina il punteggio totale attribuito all'Offerta Tecnica.

Le offerte tecniche che riporteranno un punteggio inferiore a 40 punti sugli 80 punti massimi previsti saranno escluse dalla gara.

3. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Le offerte economiche potranno ottenere un punteggio massimo di 20 punti su 100 sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica considerata} = \frac{\text{Offerta min}}{\text{Offerta X}} \times 20$$

dove:

Offerta min. : è l'offerta economica più bassa tra quelle presentate;

Offerta X: è l'offerta economica del concorrente considerato.

OFFERTA ECONOMICA MAX 20 punti		
PREZZO OFFERTO	E.1 Attribuzione del punteggio sulla base della formula sotto indicata	20
	TOTALE OFFERTA ECONOMICA	20/100

4. REDAZIONE DELLA GRADUATORIA E AGGIUDICAZIONE

A seguito della valutazione tecnica ed economica si procederà alla redazione della graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria nei confronti dei due offerenti che abbiano conseguito i punteggi più alti.

In caso di parità la procedura sarà aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà totalizzato il maggior punteggio sull'offerta tecnica.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, che diventerà definitiva solo dopo le verifiche previste.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, la Regione Piemonte si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga alla Regione Piemonte una sola offerta valida, non si procederà all'aggiudicazione¹.

L'aggiudicazione vincola immediatamente i concorrenti aggiudicatari della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La Regione Piemonte stipulerà con i due soggetti aggiudicatari un Contratto di Sviluppo Sperimentale avente ad oggetto lo sviluppo del prototipo o della serie sperimentale e la realizzazione della fase di sperimentazione e di test dello/a stesso/a volta a pervenire ad una soluzione rispondente al fabbisogno indicato nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale approvato con le determinazioni dirigenziali n. 255 e n. 256 del 25 novembre 2013.

A tutti i concorrenti invitati che abbiano presentato un'offerta ammissibile per quanto riguarda gli aspetti amministrativi e idonea in termini di superamento della soglia minima di punteggio prevista (40 punti sugli 80 massimi previsti per l'offerta tecnica) verrà riconosciuto un corrispettivo fisso pari ad Euro 43.000,00 più IVA.

5. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Gli aggiudicatari dovranno produrre, in sede di stipulazione del contratto di sviluppo sperimentale, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Tale cauzione, costituita secondo le forme e le modalità stabilite dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e dall'art. 123 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., garantisce l'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto.

¹ Dovranno partecipare alla fase III almeno due imprese in modo da consentire all'acquirente pubblico l'accesso a una catena di approvvigionamento ampia e competitiva e che entrambe le parti (stazione appaltante e affidatario) possano trarre vantaggio da un'ampia opera di commercializzazione e diffusione delle nuove soluzioni.

6. DISPOSIZIONI VARIE

- a) Nel caso in cui l'istanza di partecipazione alla gara e le relative dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un institore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art. 2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'institore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e l'eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione alla gara ad integrazione della documentazione amministrativa.
- b) Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento.
- c) L'offerta vincola il presentatore per n. 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.
- d) L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a chiarire il contenuto delle dichiarazioni presentate, nel rispetto e nei limiti di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.
- e) Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo dell'operatore economico aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.
- f) Per quanto non esplicitamente indicato nella presente lettera di invito, si richiamano:
- il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, approvato con determinazioni dirigenziali n. 255 e n. 256 del 25 novembre 2013;
 - lo schema di contratto di sviluppo sperimentale, approvato con determinazioni dirigenziali n. 255 e n. 256 del 25 novembre 2013;
 - il documento complementare Disciplinare di gara approvato con determinazione dirigenziale n. 874 del 20 dicembre 2013;
 - il D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;
 - il D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.;
 - il Codice Civile;
 - tutte le altre disposizioni nazionali e comunitarie vigenti in materia.
- g) I documenti amministrativi sopra citati sono consultabili sul sito:
<http://www.forumenergia.regione.piemonte.it/>
- L'Amministrazione avrà cura di pubblicare tempestivamente sul sito suddetto, nella sezione "III.1 - SOSTENERE L'INNOVAZIONE NEL CAMPO DELLA CLEAN ECONOMY" del Forum Energia della Regione Piemonte, anche eventuali note o precisazioni d'interesse generale per la partecipazione alla presente procedura.
- h) L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento la presente procedura o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
- i) E' possibile presentare ricorso entro 30 giorni al T.A.R. Piemonte o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana.
- l) Il contratto che sarà stipulato con i due soggetti aggiudicatari è regolato dalla legge italiana.
- m) Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà successivamente stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.
- n) Eventuali richieste di chiarimenti di carattere procedurale, amministrativo e tecnico, da formularsi esclusivamente via fax, pena la non considerazione delle stesse, dovranno essere indirizzate alla Regione Piemonte – Settore Attività Negoziale e Contrattuale – Via Viotti n. 8 10121 Torino – Fax 011.432.3612.